



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate

1) PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
2. di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
3. di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
4. di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
5. informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	600.064,72								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		241.727,86	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.222.251,85	2.135.732,23	2.124.716,26	2.124.716,26	Titolo 1 - Spese correnti	2.800.476,78	2.384.795,85	2.279.069,82	2.271.623,20
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	240.642,63	163.276,56	133.274,28	133.274,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	499.335,65	330.780,22	338.780,22	338.780,22					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.149.991,95	1.915.293,33	244.000,00	144.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.669.957,55	2.633.993,33	244.000,00	144.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.112.222,08	4.545.082,34	2.840.770,76	2.740.770,76	Totale spese finali	5.470.434,33	5.018.789,18	2.523.069,82	2.415.623,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	538.700,00	538.700,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	306.721,02	306.721,02	317.700,94	325.147,56
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	584.356,48	572.582,00	572.582,00	572.582,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	588.753,34	572.582,00	572.582,00	572.582,00
Totale titoli	6.735.278,56	6.156.364,34	3.913.352,76	3.813.352,76	Totale titoli	6.865.908,69	6.398.092,20	3.913.352,76	3.813.352,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.335.343,28	6.398.092,20	3.913.352,76	3.813.352,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.865.908,69	6.398.092,20	3.913.352,76	3.813.352,76
Fondo di cassa finale presunto	469.434,59								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		600.064,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		61.727,86	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.629.789,01 0,00	2.596.770,76 0,00	2.596.770,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.384.795,85 0,00 32.461,81	2.279.069,82 0,00 32.667,41	2.271.623,20 0,00 32.667,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		306.721,02 0,00 0,00	317.700,94 0,00 0,00	325.147,56 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		180.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.453.993,33	244.000,00	144.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.633.993,33 0,00	244.000,00 0,00	144.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	67.172,38	206.000,00	207.229,26	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.338,08	30.790,75	33.627,97	61.727,86	0,00	0,00	83,561 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	158.522,69	45.234,20	159.589,42	180.000,00	0,00	0,00	12,789 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.084.744,75	2.173.197,01	2.097.651,87	2.135.732,23	2.124.716,26	2.124.716,26	1,815 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	115.061,61	129.232,96	417.568,34	163.276,56	133.274,28	133.274,28	-60,898 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	401.224,68	359.366,18	297.891,84	330.780,22	338.780,22	338.780,22	11,040 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	738.791,78	442.989,60	1.719.171,80	1.915.293,33	244.000,00	144.000,00	11,407 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	168.700,00	538.700,00	0,00	0,00	219,324 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	445.904,99	394.112,24	572.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.271.913,96	3.780.922,94	6.174.012,50	6.398.092,20	3.913.352,76	3.813.352,76	3,629 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate sono state previste, in via prudenziale, sulla base degli incassi degli anni precedenti e sono le seguenti:

IMU: EURO 596.662,20

RECUPERO EVASIONE IMU: EURO 45.000,00 di cui Euro 19.000,00 considerati come entrata non ricorrente da utilizzare per l'acquisto dell'automezzo per la Polizia Locale

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: EURO 480.091,00

TASSA RIFIUTI – TARI: EURO 373.680,00 - L'importo che si prevede di incassare è in linea con le risultanze del Piano Economico Finanziario anno 2020, redatto ed approvato dal Consorzio di Bacino Verona Nord. Parimenti, saranno adeguate le tariffe della Tassa Rifiuti ai fini dell'applicazione del MTR rifiuti per l'anno 2021, come da Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif aggiornata da ultimo dalla delibera n. 493 del 24 novembre 2020.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: EURO 659.299,03

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.411.291,81	1.510.196,07	1.426.774,55	1.476.433,20	1.465.417,23	1.465.417,23	3,480 %
Compartecipazioni di tributi	15.000,00	14.548,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	658.452,94	648.452,94	655.877,32	659.299,03	659.299,03	659.299,03	0,521 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.084.744,75	2.173.197,01	2.097.651,87	2.135.732,23	2.124.716,26	2.124.716,26	1,815 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: si prevede di incassare € 6.985,49 per trasferimenti compensativi, € 3.599,00 per contributo in conto interessi, € 1.732,00 per 5per mille gettito Irpef.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: si prevede di incassare € 5.400,07 per i progetti di Cittadinanza Attiva (RIA-SOA-PE), € 65.000,00 per assegni di cura IDB - IDM. Detti importi saranno totalmente utilizzati ed elargiti ai soggetti aventi diritto.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: si prevede di incassare € 30.000,00 in qualità di Contributo Conai per la raccolta differenziata rifiuti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.061,61	129.232,96	417.568,34	163.276,56	133.274,28	133.274,28	-60,898 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	115.061,61	129.232,96	417.568,34	163.276,56	133.274,28	133.274,28	-60,898 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI : € 239.500,00, di cui:

CANONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA: € 15.000,00 - A partire dal 2021, ai sensi della Legge n. 160/2019, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale che comprende i proventi da imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone di occupazione suolo pubblico e sarà riscosso direttamente dal Comune. La ditta concessionaria della gestione del canone - Abaco spa - emetterà fattura per l'aggio conoconcordato.

COSAP: € 17.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA PRATICHE EDILIZIE: € 16.000,00

CONCESSIONI CIMITERIALI: € 25.000,00

PROVENTI ILLUMINAZIONE CIMITERIALE: € 11.000,00

PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI: 10.000,00

PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO: € 22.000,00

AFFITTO CASERMA E CASE POPOLARI: € 33.000,00

COMPARTECIPAZIONE 2I RETE GAS GESTIONE GAS METANO: € 73.000,00

CANONE CONCESSORIO 2I RETE GAS: € 1.500,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 7.000,00

UTILI NETTI DA ENTI PARTECIPATI (CONSORZIO LE VALLI): € 27.000,00, importo valutato secondo quanto incassato nel 2020

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	274.230,80	261.265,17	226.856,50	239.500,00	247.500,00	247.500,00	5,573 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.628,00	7.500,00	5.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	27,272 %
Interessi attivi	0,22	0,32	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	100.757,84	77.192,36	40.485,34	59.230,22	59.230,22	59.230,22	46,300 %
Rimborsi e altre entrate correnti	20.607,82	13.408,33	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401.224,68	359.366,18	297.891,84	330.780,22	338.780,22	338.780,22	11,040 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 1.760.793,33

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : € 95.000,00 di cui

- ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 74.000,00

- ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU: € 19.000,00 (considerata la quota come entrate non ricorrenti destinate al finanziamento di spese in conto capitale, nello specifico l'acquisto di un automezzo per la Polizia Locale)

- PROVENTI L.R. N.42/82 (Estrazioni cave) € 2.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	656.965,78	337.093,52	1.662.171,80	1.760.793,33	200.000,00	100.000,00	5,933 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	59.500,00	0,00	0,00	100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	1.836,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	66.826,00	104.059,28	57.000,00	95.000,00	44.000,00	44.000,00	66,666 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	738.791,78	442.989,60	1.719.171,80	1.915.293,33	244.000,00	144.000,00	11,407 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel corso dell'anno 2021 è prevista l'accensione dei seguenti mutui:

- € 100.000,00 per lavori di efficientamento energetico edifici pubblici
- € 330.000,00 per bitumature strade comunali
- € 68.700,00 per lavori di adeguamento sismico scuole
- € 40.000,00 per sistemazione piazze e arredo urbano capoluogo

L'ammontare dei prestiti previsti risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	168.700,00	538.700,00	0,00	0,00	219,324 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	168.700,00	538.700,00	0,00	0,00	219,324 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non si prevede di utilizzare anticipazione di cassa in quanto il fondo cassa iniziale ammonta ad € 600.064,72 e le previsioni finali del fondo cassa ammontano ad € 468.006,89

A titolo precauzionale, è stato comunque previsto apposito stanziamento sia in Entrata che in Uscita.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	445.114,99	393.851,24	570.582,00	570.582,00	570.582,00	570.582,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	790,00	261,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	445.904,99	394.112,24	572.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Precisando dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	34.338,08	30.790,75	33.627,97	61.727,86	0,00	0,00	83,561 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	158.522,69	45.234,20	159.589,42	180.000,00	0,00	0,00	12,789 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	192.860,77	76.024,95	193.217,39	241.727,86	0,00	0,00	25,106 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	24.940,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.261.527,85	2.178.086,49	2.675.477,80	2.384.795,85	2.279.069,82	2.271.623,20	-10,864 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	687.480,11	493.888,52	2.283.847,80	2.633.993,33	244.000,00	144.000,00	15,331 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	276.295,68	288.388,46	142.104,90	306.721,02	317.700,94	325.147,56	115,841 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	445.904,99	394.112,24	572.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	0,00 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.897.361,63	3.379.416,51	6.174.012,50	6.398.092,20	3.913.352,76	3.813.352,76	3,629 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

TRASFERIMENTI CORRENTI

INTERESSI PASSIVI

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

ALTRE SPESE CORRENTI

AMMORTAMENTI

FONDO DI RISERVA

FONDO DI RISERVA DI CASSA

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	509.882,66	473.756,77	528.857,17	577.103,58	584.064,59	584.064,59	9,122 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.436,23	37.525,93	41.494,37	43.761,27	41.263,27	41.263,27	5,463 %
Acquisto di beni e servizi	1.127.348,01	1.110.870,49	1.247.160,86	1.169.586,20	1.093.101,00	1.091.601,00	-6,220 %
Trasferimenti correnti	420.065,42	404.664,20	529.572,56	410.863,00	406.529,34	406.529,34	-22,416 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	102.073,06	84.501,49	68.605,64	48.897,31	47.321,53	41.374,91	-28,726 %
Altre spese per redditi da capitale	13.527,95	8.048,64	8.222,00	8.222,00	8.222,00	8.222,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	694,78	7.500,00	99.818,83	33.000,00	3.000,00	3.000,00	-66,940 %
Altre spese correnti	49.499,74	51.218,97	151.746,37	93.362,49	95.568,09	95.568,09	-38,474 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.261.527,85	2.178.086,49	2.675.477,80	2.384.795,85	2.279.069,82	2.271.623,20	-10,864 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, in sede di rendiconto.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente ed è stata fatta con riferimento al singolo capitolo di entrata.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

2) i crediti assistiti da fidejussione,

3) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione (così come anche ricordato anche dalla Corte dei Conti Lombardia con la deliberazione n. 153 del 08/05/2018): il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, che abbiano una previsione sul bilancio 2021-2023 si specifica che le motivazioni per le quali non è stato costituito il fondo crediti dubbia esigibilità sono:

- Entrata estremamente fluttuante nel tempo e di scarsa rilevanza negli importi

- Entrata non più attuale in quanto la posta è stata soppressa

- Entrata il cui servizio viene fornito solo a seguito del pagamento anticipato del corrispondente diritto: pertanto non esiste rischio di mancata riscossione

2. sono state calcolate, per ciascuna entrata, le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: media semplice.

3. la percentuale di accantonamento nel FCDE è stata applicata al 100%

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021				
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	2021	26.000,00	0,00	0,00	A
		2022	15.000,00	0,00	0,00	
		2023	15.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI (TARIFFA RIFIUTI)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TARIFFA RIFIUTI	2021	373.680,00	27.428,11	27.428,11	A
		2022	373.680,00	27.428,11	27.428,11	
		2023	373.680,00	27.428,11	27.428,11	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2021	2.000,00	2.000,00	2.000,00	A
		2022	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		2023	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3.01.03.01.003	CONCESSIONI CIMITERIALI	2021	25.000,00	0,00	0,00	A
		2022	25.000,00	0,00	0,00	
		2023	25.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2021	11.000,00	2.390,30	2.390,30	A
		2022	11.000,00	2.390,30	2.390,30	
		2023	11.000,00	2.390,30	2.390,30	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2021	22.000,00	565,40	565,40	A
		2022	30.000,00	771,00	771,00	
		2023	30.000,00	771,00	771,00	
3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2021	15.000,00	78,00	78,00	A
		2022	15.000,00	78,00	78,00	
		2023	15.000,00	78,00	78,00	
3.04.99.99.000	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONE IMPIANTO ELETTRICO	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	474.680,00	32.461,81	32.461,81	
		2022	471.680,00	32.667,41	32.667,41	
		2023	471.680,00	32.667,41	32.667,41	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	687.480,11	493.888,52	2.099.847,80	2.629.993,33	240.000,00	140.000,00	25,246 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	687.480,11	493.888,52	2.283.847,80	2.633.993,33	244.000,00	144.000,00	15,331 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	180.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	400.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	330.000,00	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI	0,00	100.000,00	0,00
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA	100.000,00	0,00	0,00
ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P. 17	119.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI FRANE CON CONTRIBUTO BIMADIGE	70.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	265.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE MARCAZZAN	687.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO MUNICIPIO	23.000,00	0,00	0,00
IMPIANTI LED PUBBLICA ILLUMINAZIONE V.LE DE GASPERI	50.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE E ARREDO URBANO	130.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE BAGNO MUNICIPIO	32.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.386.000,00	200.000,00	100.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2023, piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	180.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI E PROVINCIA PER MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 / ZAI	119.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	400.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO BIMADIGE SISTEMAZIONE FRANE	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA	100.000,00	0,00	0,00
FONDI PROPRI PER SISTEMAZIONE FRANE	20.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	165.000,00	0,00	0,00
MUTUO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	618.300,00	0,00	0,00
MUTUO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	68.700,00	0,00	0,00
MUTUO PER BITUMATURE STRADE	330.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO BIMADIGE IMPIANTI LED PUBBLICA ILLUMINAZIONE V.LE DE GASPERI	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA BIMADIGE ARREDO URBANO CAPOLUOGO	90.000,00	0,00	0,00
MUTUO ARREDO URBANO CAPOLUOGO	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.431.000,00	100.000,00	100.000,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	276.295,68	288.388,46	142.104,90	306.721,02	317.700,94	325.147,56	115,841 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	276.295,68	288.388,46	142.104,90	306.721,02	317.700,94	325.147,56	115,841 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	226.153,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	374.433,32	334.038,74	500.582,00	500.582,00	500.582,00	500.582,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	71.471,67	60.073,50	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	445.904,99	394.112,24	572.582,00	572.582,00	572.582,00	572.582,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato per spese di investimento iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE S.P.17 ZAI		180.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		180.000,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
5. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
6. entrate per eventi calamitosi;
7. alienazione di immobilizzazioni;
8. le accensioni di prestiti;
9. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare:

- le spese per il recupero dell'evasione tributaria
- le consultazioni elettorali o referendarie locali
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società
- gli eventi calamitosi
- le sentenze esecutive ed atti equiparati
- gli investimenti diretti
- i contributi agli investimenti

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	26.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L. 34/20 - EMERG. COVID	30.000,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ORD. ECC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE S.P. 17 ZAI (CAP.3331/1 U)	180.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	BITUMATURE STRADE VARIE ANNO 2022 (CAP.3480 U)	0,00	100.000,00	100.000,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO PROVINCIA IMPIANTO TERMICO MUNICIPIO (CAP.3015 U)	23.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO PER INTERVENTI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CAP. 3392 U)	400.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLE MEDIE (CAP. 3130 U)	100.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO BIMADIGE PER FRANE (CAP.3473 U)	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI (CAP.3484 U)	0,00	100.000,00	0,00
4.02.01.02.000	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA M.MARCAZZAN (CAP.3201 U)	618.300,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO ARREDO URBANO CAPOLUOGO (CAP. 3014 U)	90.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE DA CONTR. REGIONALE	7.234,50	0,00	0,00
4.02.01.02.001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CONTRIBUTO REGIONALE (CAP.3012 U)	165.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	REALIZZAZIONE BAGNO MUNICIPIO - CONTRIBUTO REGIONALE (CAP.3013 U)	17.758,83	0,00	0,00

4.02.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIA ATTRAVERSAMENTO S.P. 17 (CAP.3478 U)	59.500,00	0,00	0,00
4.02.01.02.999	CONTRIBUTO BIMADIGE LED PUBBLICA ILLUMINAZIONE V.LE DE GASPERI (CAP. 3392/1 U)	50.000,00	0,00	0,00
4.05.04.99.999	INCASSI ACCERTAMENTI IMU PER SPESE C/CAPITALE	19.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUO PER BITUMATURA STRADE VARIE (CAP.3476 U)	330.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.192.793,33	242.000,00	142.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.01-1.03.01.02.999	SPESE EMERGENZA COVID-19	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.01-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - ALTRE SPESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.01-1.09.99.01.001	TRASFERIMENTO FONDO FUNZIONI FONTAMENTALI ART.106 D.L. 34/20	30.000,00	0,00	0,00
01.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO TERMICO MUNICIPIO DA CONTRIBUTO PROVINCIA (CAP.4025 E)	23.000,00	0,00	0,00
01.02-2.02.03.02.002	SVILUPPO SOFTWARE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE - DA CONTR. REGIONALE (CAP.2012 E)	7.234,50	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.000	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE PIAZZE E ARREDO URBANO (CAP.4045 - 5015 E)	130.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI (CAP.4012-5012 E)	265.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE BAGNO MUNICIPIO (CAP.4013 E - 4035/1 E)	32.000,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.004	PRESTAZIONI PROFESSIONALI INDAGINI E VERIFICHE SOLAI SCUOLE PUBBLICHE (CAP.4014 E)	23.912,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - PERSONALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03.01-1.03.01.02.999	DESTINAZIONE 50% PROVENTI CDS - ART.208 C.4 L.120/2010	1.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLE MEDIE (CAP.4031 E)	100.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA M.MARCAZZAN (CAP.4044-5014 E)	687.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.000	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CAP.4029 E)	400.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.000	IMPIANTI LED PUBBLICA ILLUMINAZIONE V.LE DE GASPERI DA BIMADIGE (CAP.4029/1 E)	50.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	INTERVENTI FRANE DA CONTRIBUTO BIMADIGE E OO.UU.(CAP. 4040 E - 4035/1 E)	70.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE DA MUTUO (CAP.5013 E)	330.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.000	BITUMATURA STRADE VARIE ANNO 2022 (CAP.4015 E)	0,00	100.000,00	100.000,00
10.05-2.02.01.09.000	RIQUALIFICAZIONE AREA LOC. BELUI (CAP. 4043 E)	0,00	100.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 ZAI (DA FPV - AVANZO APPL.)	180.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P. 17 ZAI DA CONTRIBUTO (CAP.4010 E)	180.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P. 17 (CAP.4038 - 4032 E)	119.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		2.653.146,50	225.000,00	125.000,00

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	6	6	6	6	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzioni	0	0	0	0	
Società di capitali	0	0	0	0	
Concessioni	0	0	0	0	
Unione di comuni	0	0	0	0	
Altro	0	0	0	0	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ACQUE VERONESI SCARL		0,45000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ATO)		0,57000	ORGANIZZAZIONE ED AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO		1,85200	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)		0,14000	CONSORZIO PER RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO LE VALLI		10,00000	DEPURAZIONE ACQUE		0,00	0,00	0,00	0,00
VIVERACQUA SRL - Partecipata indiretta		0,08400	DEPURAZIONE ACQUE E SERVIZI VARI		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD		1,30000	ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI URBANI		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	301.001,76
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	193.217,39
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.505.800,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.320.592,94
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3,43
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	679.429,64
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	241.727,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	437.701,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	437.701,78

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

San Giovanni Ilarione, 01 febbraio 2021

Il Responsabile Area Finanziaria

Antonella Lorenzoni